



SEDE L'Acipoint avrà l'offerta assicurativa Sara

VAIANO

L'Acipoint festeggia cinque anni

«CINQUE anni fa, quasi per scommessa, decidemmo di aprire un Acipoint a Vaiano, credendo che il territorio, per l'aumento demografico, avesse bisogno di un ulteriore supporto. Adesso siamo a festeggiare i cinque anni di attività con l'incremento di nuovi servizi». Sono le parole dell'ingegnere Federico Mazzoni, presidente dell'Automobil Club Prato, alla inaugurazione del locale ieri mattina in via Braga, 82. «L'idea — continua Mazzoni — è quella di investire ancora, ampliandoci anche nell'alta vallata. La speranza è che anche altri raccolgano quest'iniziativa, perché la Val di Bisenzio è un territorio vasto e necessita di investimenti». Fra le novità dell'Acipoint di Vaiano «l'offerta assicurativa di Sara — spiega il direttore, Luca Sangiorgio — e l'aggiunta di un giorno, il lunedì mattina, durante il quale sarà presente il medico per il rinnovo della patente».

N.P.

LA STORIA

Nascita

Nel 1981 un folto gruppo di appassionati sfrecciava per le vie del paese a grande velocità con i primi carretti fatti con il ferro e il legno

Appassionati

Il 21 marzo scorso gli appassionati di una volta sono tornati e hanno fondato l'«Ascat Valbisenzio» fissando la data della prima corsa



GRUPPO I soci fondatori dell'Ascat. Nel tondo, una foto storica con la partenza dei carretti nel 1982



Torna la gara dei carretti a Vaiano

Tutti in pista il prossimo 17 giugno

Due chilometri di corsa per la manifestazione dell'Ascat

FORSE non tutti sanno che già nel lontano 1981, un folto gruppo di appassionati sfrecciava per le vie del paese a grande velocità, sfidando la gravità e le curve insidiose della vallata senza battere ciglio. Protagonista indiscussa di quegli anni era l'Ascat di Vaiano (associazione sportiva Toscana amatori carretti) che, grazie all'amore dei propri associati, «dava vita» a delle vere e proprie «macchine da corsa» con materiali semplici quali ferro e legno, facendo sognare molti cittadini della vallata.

Un fenomeno e uno sport molto diffuso anche in America (non a caso nei celebri cartoni animati, i Simpson di Matt Groening, viene dedicata una puntata intera a questo particolare hobby) e che in val-

lata si è perso nel corso degli anni, fino a interrompersi completamente con la scomparsa dell'associazione. Oggi, però, gli appassionati di una volta sono tornati alla ribalta, costituendo — lo scorso 21 marzo — l'«Ascat Valbisenzio».

PERCORSO

Andrà da Schignano, con partenza dalla chiesa, fino al centro del paese

zio». E per riuscire a coinvolgere altre persone, la «nuova» associazione ha deciso di organizzare una gara il prossimo 17 giugno. Gara che, peraltro, farà parte del calendario associato al campionato italiano Fics (Federazione Italiana Cart's).

«IL GIORNO precedente la manifestazione — spiega il segretario dell'associazione, Enrico Boanini — saranno effettuate delle prove libere non cronometrare, mentre il 17 s'inizierà a fare sul serio con la gara vera e propria per le vie del paese».

Per quanto riguarda le categorie in gara «ce ne saranno due — continua Boanini — la 'N8', con un concorrente singolo, con carretti costruiti per mezzo di cuscinetti a sfere e la Sl (street luge), ovvero gli skate».

FRA I CARRETTI, costruiti tutti artigianalmente, ci saranno due i tipi principali: quelli gommati, fatti in vetroresina e carbonio, capaci invece di arrivare fino agli 80 chilometri orari e quelli a cusci-

netti, fatti con ferro e legno, che possono raggiungere velocità di 60 chilometri orari. E proprio quest'ultimi saranno i protagonisti dell'altra categoria «Wild Card» formata da semplici appassionati.

Il percorso — che andrà da Schignano (con partenza dalla chiesa) a Vaiano — sarà di due chilometri e cento metri, le manche saranno quattro divise per categorie ed il numero di iscritti sarà a numero chiuso. Fra le curiosità dell'appuntamento di giugno, la partecipazione dei ragazzi del Buzzi e la discesa in una gara non competitiva del comico, Massimiliano Galignani.

Per maggiori informazioni infine, è possibile visitare il sito: www.ascatvalbisenzio.it.

Nicola Picconi

VAIANO BRUNI: «L'OMNIA CI HA STRONCATO. SPAZIO A NUOVI IMPRENDITORI»



PRESIDENTE Gilberto Bruni del cinema Modena

Il Modena chiude la stagione «Valuteremo se riaprire»

«**ABBIAMO** deciso di chiudere e interrompere la programmazione, perché non c'è più affluenza di pubblico. L'intenzione è quella di vendere lo stabile, perché anche nell'ultimo anno ci abbiamo solo rimesso. Nei prossimi giorni organizzeremo una riunione con tutti i soci per vedere come procedere». A parlare è il gestore dell'associazione Filodrammatica Gustavo Modena, Carlo Bruni, che «a causa della crisi», insieme al padre e presidente Gilberto, ha deciso di dire «basta». Si spengono, dunque, i riflettori del famoso cinema di Vaiano (la scorsa settimana l'ultima programmazione), il motivo? «È da ricondurre alla multisa-

la del centro commerciale Parco Prato — continua Bruni — Da quando ha aperto per noi è stato l'inizio del declino. Abbiamo provato a ridurre i prezzi, ma non è servito a niente». Spazio, quindi, a nuovi imprenditori, se ci saranno. A pesare sulla decisione di mettere in vendita il cinema peraltro, anche l'arrivo delle nuove tecnologie. «Il sistema definito "pizza" fra due anni circa — conclude Bruni — andrà scomparendo per il passaggio al digitale. Per continuare sarebbe necessario un investimento di circa 50mila euro: un ulteriore motivo che ci ha spinto, purtroppo, a prendere questa decisione».

PicNic

MIGLIANA CITTADINI SUL PIEDE DI GUERRA

L'adsl funziona a singhiozzo? Chiedete i danni a Telecom

IN ATTESA che si realizzi il progetto presentato dalla Provincia che prevede di portare la fibra ottica nelle zone montane e collinari, i problemi quotidiani con l'adsl a Migliana proseguono. La linea, già nata sfortunata, negli ultimi mesi è andata peggiorando. Il 187 di Telecom, che gestisce le infrastrutture di rete a Migliana, non riesce a fornire spiegazioni sulla situazione, se non quella della saturazione della centrale e in molti casi indirizza gli utenti al suo servizio tecnico a pagamento. La consapevolezza che i disagi sono per tutta la frazione, per fortuna hanno evitato in molti casi che i cittadini di Migliana si sottoponessero a spese inutili come quella di portare il pc o il modem a un'assistenza tecnica. E se qualcuno ha già provveduto ad abbandonare l'adsl tradizionale per passare a quello di operatori privati che consentono la navigazione senza fili (le chiavette non funzionano ovunque a Migliana), altri si stanno attrezzando per chiedere un rimborso alla Telecom o all'operatore con cui si connettono. E visto che i guasti si ripetono con frequenza e che i giorni per tornare alla normalità sono superiori alle 48 ore previste, in diversi casi la cifra che spetta all'utente è piuttosto consistente: la Telecom prevede un rimborso di 5 euro al giorno (per un massimo di 100 euro) per ogni giornata di ritardo dopo le 48 ore.

C.I.